

Piano Strategico della PAC

OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi

Campagna 2024/2025"

Firenze 3 luglio 2024

**Regione Toscana - Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.
Sostegno agli Investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.**

Paola Faggi

Tem

Normativa di riferimento

Risorse finanziarie

Condizioni ammissibilità

Soggetti proponenti

Prodotti oggetto dell'intervento di promozione

Azioni ammissibili

Spese ammissibili

Progetto ed elementi del progetto

Criteri di valutazione

Criteri di priorità

Campagna 2024/2025- Normativa

Unionale:

- **Regolamento (UE) n. 2021/2115** recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013

Campagna 2024/2025- Normativa

Nazionale:

- **Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26/06/2023** "Modalità attuative della misura 'Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito "DM")

- **Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.198090 del 03/05/2024**, Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.331843 del 26 giugno 2023", (di seguito Avviso nazionale)

- **Decreto ministeriale n. 681024 del 12 dicembre 2023**, Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025

- **FAQ** al link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21448>

Campagna 2024/2025- Normativa

Regionale:

- **Deliberazione Giunta regionale n. 625 del 27/05/2024** avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell'intervento settoriale della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, **assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione dell'intervento** – campagna 2024/2025 (di seguito DGR)
- **Decreto dirigenziale n. 11838 del 29/05/2024** - Regolamento (UE) n. 2021/2115 –Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025 – **definizione delle modalità operative e procedurali** (di seguito avviso regionale)

DGR 625/2024 – Risorse finanziarie

Con la DGR 625 la RT ha attivato l'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, per la campagna 2024/2025 destinando all'intervento **la somma complessiva di Euro 10.874.277,00**, di cui:

- **Euro 1.986.995,84** per la copertura dei **saldi** della campagna 2022/2023 e precedenti
- **Euro 8.887.281,16** per la copertura degli **anticipi** relativi alla campagna finanziaria 2024/2025

DGR 625/2024 – Condizioni ammissibilità

Definisce **IMPORTI**

- **il contributo massimo** richiedibile, pari ad **Euro 500.000,00** per ciascun progetto regionale
- **l'importo minimo di investimento**, pari ad **Euro 250.000,00**

Se destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo di progetto è **non inferiore a Euro 50.000,00 per Paese terzo e non inferiore a Euro 25.000,00 nel caso di Paese emergente**

DGR n.625 del 27/05/2024 – Condizioni ammissibilità

Definisce quantitativi di **PRODOTTI**

il quantitativo minimo di vino confezionato presente nella voce “totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato”, estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 deve essere pari a:

- **15.000 litri** per i proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) dell’art. 3 comma 1 del decreto ministeriale;
- **5.000 litri** per i partecipanti di cui alle lett. h), i) e j), dell’art. 3 comma 1 del decreto ministeriale

DD 11838/2024 – Avviso regionale

L'**avviso regionale** è stato adottato con **decreto dirigenziale n. 11838 del 29/05/2024** con il quale si specificano le modalità operative per poter partecipare all'intervento.

Le domande di contributo e la relativa documentazione, devono essere presentate tramite la **piattaforma informatica Sviluppo Toscana** pena l'esclusione

Data di inizio presentazione domande: a partire **dalle ore 13:00 del giorno lunedì 10 giugno 2024**

Data di scadenza presentazione domande: entro e **non oltre le ore 13:00 del giorno lunedì 15 luglio 2024**

DD 11838/2024 – Avviso regionale

L'avviso regionale definisce **le modalità operative e procedurali** per la presentazione delle domande **sulla base di quanto stabilito dalla DGR, dal DM e dall'Avviso nazionale.**

Per tutto ciò che non è espressamente indicato nell'Avviso regionale vale quanto stabilito nell'Avviso nazionale e nel DM

Soggetti proponenti - Articolo 3 del DM

- a. le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli
- b. le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013
- c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013
- d. le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013
- e. i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 **e le loro associazioni e federazioni**
- f. i produttori di vino**, come definiti all'articolo 2 del DM

Soggetti proponenti - Articolo 2 del DM

I produttori di vino, come definiti all'articolo 2 del DM, sono le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate

Soggetti proponenti - Articolo 3 del DM

g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;

h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;

i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);

j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f)

Requisiti soggetti proponenti - Articolo 3 del DM e Avviso nazionale

- I soggetti proponenti devono possedere **sufficienti capacità tecniche (CV)** per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e **sufficienti risorse finanziarie (referenza bancaria)** per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto (specificate nell'Avviso nazionale)
- I soggetti proponenti e/o partecipanti hanno **adeguata disponibilità dei prodotti** oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine (specificata nell'Avviso nazionale)
- I soggetti proponenti/partecipanti possono **presentare o partecipare a un solo progetto** nazionale/multiregionale/regionale

Requisiti soggetti proponenti - DM e Avviso nazionale

- Ciascun progetto può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (di cui all'Allegato 17)
- Nel caso di **progetti destinati ad area geografica omogenea**, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare **ad almeno una delle azioni previste** nell'area geografica omogenea nel suo complesso

Prodotti oggetto di promozione - Articolo 4 DM

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013

- a. vini a denominazione di origine protetta**
- b. vini ad indicazione geografica protetta**
- c. vini spumanti di qualità**
- d. vini spumanti di qualità aromatici**
- e. vini con l'indicazione della varietà**

I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui alla lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica

Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso del Ministero

Termini di esecuzione - Articolo 6 del DM

I progetti di cui all'art. 5 del DM hanno durata annuale

Nel caso di richiesta anticipo: dal 16/10/2024 al 15/10/2025

Se non viene richiesto anticipo: dal 16/10/2024 al 30/08/2025

Non può essere richiesto l'intervento della promozione per più di tre anni consecutivi per lo stesso Paese terzo o mercato dei Paesi terzi

N.B. Nel caso di progetti volti al consolidamento degli sbocchi di mercato, è possibile estendere la durata del contributo per ulteriori tre anni non prorogabili

Azioni ammissibili - Articolo 7 DM

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità**, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni** di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione**, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti**, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.**

Spese ammissibili - Articolo 8 DM comma 4 e Allegato 10

Le spese sono ritenute ammissibili, **a partire dal 16 ottobre** di ogni anno, esclusivamente per i soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, anche prima della stipula del contratto con Agea

Allegato 10 dell'Avviso nazionale elenca **le spese ammissibili e non ammissibili**

Spese ammissibili - Articolo 8 DM comma 4 e Allegato 10

Sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023:

- a. **azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità**, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente
- b. **partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale**
- c. **campagne di informazione**, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. **studi di mercati nuovi o esistenti**, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. **studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione**

Spese ammissibili - Articolo 8 DM comma 4 e Allegato 10

Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d) ed e)** sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).

Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d)** non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio

Le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e)** non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio

Spese ammissibili - Articolo 8 DM comma 4 e Allegato 10

Le **spese amministrative in capo al soggetto proponente** non devono superare il 4% dell'importo del progetto e sono alternative alle spese di direzione tecnica

Le **spese di direzione tecnica e coordinamento** non possono superare il 5% dell'importo del progetto e sono alternative alle spese amministrative

Le **spese per pubbliche relazioni non possono superare** il 5% dell'importo dell'azione svolta in un determinato paese terzo (totale a, totale b, totale c)

Spese ammissibili - Articolo 8 DM comma 4 e Allegato 10

Il soggetto proponente dovrà allegare **tre preventivi comparabili e resi da fornitori indipendenti** tra di loro e rispetto al beneficiario

I preventivi devono essere **intestati al soggetto proponente**

Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla **scelta del preventivo con il prezzo più basso**

Nel caso in cui venga scelto un **preventivo differente** è necessario che il beneficiario fornisca una **breve relazione tecnico/economica** illustrante la motivazione della diversa scelta

I tre preventivi non sono richiesti per le **Spese di viaggio** verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia e per le **Spese di vitto e alloggio**

Spese ammissibili - Articolo 8 DM comma 4 e Allegato 10

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, **non sia possibile disporre di tre preventivi** per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata la **una dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. **a firma del soggetto proponente** nella quale si attesti **l'impossibilità di individuare altri soggetti** concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti.

I preventivi e la dichiarazione devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese

Elementi del progetto - Articolo 8 DM

1. Il progetto deve consistere in un insieme coerente di azioni, idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati, e deve contenere i seguenti elementi:
 - a. l'indicazione dei **soggetti partecipanti** al progetto di promozione;
 - b. una **descrizione dettagliata delle azioni** che si intendono realizzare;
 - c. l'indicazione del/i **Paese/i terzo/i e del/i mercato/i del/i Paese/i terzo/i interessato/i**, corredata da una descrizione dettagliata del **contesto socio economico** e delle dinamiche di mercato dei Paesi destinatari;
 - d. una descrizione dei **prodotti oggetto di promozione**, riguardante la tipologia riconosciuta e/o denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato;

Elementi del progetto - Articolo 8 DM

- e. una descrizione dettagliata degli **obiettivi del progetto e dell'impatto** previsto;
- f. la descrizione della metodologia di misurazione dei **risultati attesi**;
- g. l'indicazione della **durata del progetto** ed il **cronoprogramma** delle azioni di promozione;
- h. il costo complessivo del progetto suddiviso per azioni, riferite ad ogni Paese terzo e mercato del Paese terzo, nonché il dettaglio dei costi unitari per azione (**piano finanziario**).

Elementi del progetto - Articolo 8 DM

2. Gli **obiettivi** del progetto e l'impatto previsto sono, pena l'esclusione, **definiti in termini quali-quantitativi** di sviluppo della notorietà dei prodotti oggetto di promozione o di incremento delle vendite nei mercati target o di incremento di valore dei prodotti nei mercati individuati.

3. Gli obiettivi sono **individuati sulla base di adeguate analisi di mercato**, e sono elaborati in modo da essere:

a. specifici

b. misurabili

c. realizzabili

d. pertinenti

e. definiti nel tempo

Criteri di valutazione - Articolo 9 comma 5 Avviso nazionale

- A. Livello di analisi e comprensione del contesto
- B. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma
- C. Qualità delle azioni proposte
- D. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità
- E. Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto
- F. Impatto sul mercato

DM articolo 9 – Cause di esclusione

1. Sono esclusi i soggetti proponenti:

a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1

b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3 comma 3

c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3 comma 4

d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5

e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8

f. che presentano un importo complessivo superiore a 500 mila euro;

g. che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato negli Avvisi

h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e)

i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo

2. I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma

L. 238/2016 – Cause di esclusione

In base all'art. 69 della L. 238/2016, **sono esclusi** inoltre i soggetti proponenti/partecipanti **che non** rispettano la disposizione di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 che prevede l'**utilizzo dell'autorizzazione all'impianto/reimpianto entro tre anni dalla concessione**

Selezione dei progetti - articolo 9 Avviso nazionale

- Ricevibilità della domanda di contributo
- Verifica della completezza e regolarità documentazione
- Verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi
- Verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione
- Valutazione sulla base dei criteri indicati ed esplicitati all'allegato 11 dell'avviso nazionale
- Eventuale attribuzione dei punteggi di priorità

Selezione dei progetti - articolo 9 Avviso nazionale

La selezione viene fatta da Sviluppo Toscana (per la parte della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda) e dal Comitato di valutazione dei progetti (che esegue l'istruttoria e valuta i progetti ai fini della definizione della graduatoria), previsto all'articolo 12 del DM n. 331843/2023, e nominato con decreto del direttore dell'agricoltura

Criteri di priorità - DM articolo 12 comma 4

A parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a. il soggetto proponente è **nuovo beneficiario**
- b. il progetto è rivolto ad un **nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato** del Paese terzo
- c. il soggetto proponente richiede una **percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%**
- d. il soggetto proponente è un **consorzio di tutela**, riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 oppure una federazione o un'associazione di consorzi di tutela

Criteri di priorità - DM articolo 12 comma 4

- a. il progetto è rivolto ad un **mercato emergente**
- b. il progetto riguarda esclusivamente **vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica protetta;**
- c. il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente **vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati**
- d. il soggetto proponente presenta una **forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese**

Variazioni - Articolo 16 DM e articolo 15 Avviso nazionale

Nella realizzazione del progetto **i beneficiari possono apportare modifiche** alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del *Decreto ministeriale* e all'articolo 15 dell'*Avviso nazionale*.

Si precisa che ogni comunicazione inerente le richieste di variazione dei progetti regionali deve essere inviata tramite PEC ai seguenti indirizzi:

- regionetoscana@postacert.toscana.it
- asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it

Sviluppo Toscana - DGR n.625 del 27/05/2024

Sviluppo Toscana svolge attività di supporto e assistenza tecnica tramite l'**HELP DESK attivo** dal ore 10:00 del giorno lunedì 10/06/2024 alle ore 13:00 del giorno lunedì 15/07/2024

Qualsiasi informazione relativa all'avviso regionale e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica :

- assistenzaocmvino@sviluppo.toscana.it (per assistenza sulla presentazione della domanda)
- supportoocmvino@sviluppo.toscana.it (per assistenza sui contenuti della domanda)

Contatti e sito

Ufficio:

Paola Faggi, Monica Panerai e Federico Bucci

E-mail:

vitivinicolo@regione.toscana.it

Sito:

<https://www.regione.toscana.it/-/vitivinicolo/promozione-dei-paesi-terzi>